



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9

della Giunta comunale

Oggetto: ACCORDO DI COMPENSAZIONE DELLE AREE TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E COMUNE DI TRENTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA.

Il giorno 31.01.2022 ad ore 08.54 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Facchin Ezio
Franzoia Mariachiara
Panetta Salvatore

Assenti: assessore **Maule Chiara**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/21 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che Comune di Trento e Provincia autonoma di Trento sono impegnati in un ruolo pro-attivo nei processi di formulazione delle politiche e delle strategie di sviluppo del territorio oltreché nell'erogazione dei servizi pubblici;

atteso che ciò deve avvenire anche mediante il rafforzamento di visioni di sviluppo condivise, per attuare politiche di promozione dello sviluppo economico del territorio con interventi differenziati che impattano sull'economia locale e sulla coesione sociale attraverso molteplici strumenti e con la parallela partecipazione dei diversi livelli istituzionali, per consentire di innescare meccanismi virtuosi di sviluppo e produrre un impatto diffuso su scala territoriale;

considerato infatti che l'implementazione di una politica locale efficace e coordinata può stimolare gli investimenti, migliorare la produttività aggregata, costruire un mercato del lavoro resiliente, promuovere un ecosistema imprenditoriale orientato al business e, dunque, favorire il benessere della popolazione;

rilevato che tale obiettivo comune di contribuire alla crescita del proprio territorio, favorendo uno sviluppo sostenibile e la promozione della popolazione, si esplica anche attraverso specifici accordi che esprimono una convergenza di interessi indicando una comune linea d'azione;

preso atto che in questo quadro generale occorre tener conto di quanto segue:

- nel corso del tempo la crescita tumultuosa dei passaggi e degli interscambi ha modificato la struttura della mobilità costringendo a una nuova progettazione di infrastrutture e collegamenti;
- a partire dal 1998, con l'individuazione del nuovo scalo ferroviario, Provincia autonoma di Trento e Comune di Trento hanno ridisegnato i propri confini e modificato le loro programmazioni dando attuazione a quanto previsto nella Legge provinciale n. 17 del 1983 (Interventi per la realizzazione dell'Interporto doganale di Trento) che ha così conferito copertura giuridica agli accordi di permuta necessari all'approntamento della nuova area dell'interporto;
- la convenzione di data 30 settembre 1998 n. 22402 di rep. e n. 25148 di racc. - modificata con atto aggiuntivo di data 04.10.1999 n. 23751 di rep. e n. 26937 di racc. - stipulata tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento e Ferrovie dello Stato S.p.a. per spostare lo scalo ferroviario merci "Filzi" da via Brennero alla località Roncafort di Gardolo, mediante permuta di aree e di opere infrastrutturali prevedeva:
 - la cessione da Ferrovie dello Stato S.p.a. al Comune di Trento dell'area di circa 4,5 ettari in fregio a via Brennero dove sorgeva lo scalo Filzi (valore stimato in 38 miliardi di lire);
 - la cessione dal Comune di Trento a Ferrovie dello Stato S.p.a. di un'area di 10 ettari circa ubicata a Roncafort (valore stimato in 10 miliardi di lire);
 - il conguaglio della differenza di valore (pari a 28 miliardi di lire) a favore di Ferrovie dello Stato S.p.a. attraverso la cessione di opere realizzate dalla Provincia autonoma di Trento. Tali opere costituivano il corrispettivo di una cessione di aree in Roncafort da parte del Comune di Trento alla Provincia autonoma di Trento della superficie di circa 28 ettari (valore stimato in 28 miliardi di lire) e consistenti in: opere civili e di armamento relative alla realizzazione del nuovo scalo ferroviario di Roncafort, opere civili e di armamento relative alla realizzazione di un'area attrezzata per lo scalo commerciale pubblico, spostamento del tracciato della ferrovia Trento-Malè;
- i passaggi e gli impegni previsti nella suddetta convenzione non si sono completamente realizzati ed in particolare non è avvenuto lo scambio tra Comune di Trento e Ferrovie dello Stato S.p.a., nei cui impegni è subentrata la Provincia autonoma di Trento;

considerato che allo stato attuale e preso atto del lungo periodo intercorso, nel quale sono mutate le condizioni strutturali del precedente accordo, si rende necessario e opportuno ridefinire le partite immobiliari nate con la Legge n. 17 del 1983, anche tenuto conto dell'inserimento e del finanziamento nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della

circonvallazione ferroviaria di Trento;

atteso che già con le deliberazioni della Giunta comunale 14.12.2020 n. 302 e 21.06.2021 n. 137 si è manifestata la disponibilità del Comune di Trento a concludere un'operazione di permuta con la Provincia autonoma di Trento mediante scambio di immobili e infrastrutture da individuare e valutare di comune accordo, oltre alle aree ex Atesina di via Marconi ed ex Arcese di Ravina, con stima rimessa anche a organi terzi, a valori che garantiscano l'equilibrio economico rispetto a quanto previsto dall'assetto convenzionale di cui all'atto di data 30.09.1998 n. 22402 di rep. e relativo atto aggiuntivo di data 04.10.1999 n. 23751 di rep. tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento e Ferrovie dello Stato S.p.a., al fine di definire i rapporti sorti con i medesimi atti;

considerato altresì che alle citate deliberazioni della Giunta comunale si devono aggiungere le corrispondenti deliberazioni della Giunta provinciale 22.12.2020 n. 2281 e 02.07.2021 n. 1124;

atteso che con le deliberazioni citate Comune di Trento e Provincia autonoma di Trento hanno indicato, per il superamento della convenzione del 1998, gli immobili in contropartita in cessione in proprietà al Comune di Trento in luogo dell'ex scalo Filzi e con l'attualizzazione dei valori e degli usi dei beni, dei seguenti beni immobili, liberi da ogni utilizzo: area del compendio ex Atesina di via Marconi, area ex Arcese a Ravina e, qualora necessario, per riequilibrare il quadro economico dell'operazione, parte dei terreni in loc. San Vincenzo a Mattarello o il riconoscimento economico al Comune di Trento delle somme corrispondenti al valore dei terreni;

rilevato che, in esecuzione di tali deliberazioni, il Comune di Trento, con determinazione della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali 05.11.2021 n. 13/172 - nelle more del perfezionamento degli accordi che ridefiniranno gli equilibri sorti con la Convenzione del 1998 e per consentire alla Provincia autonoma di Trento di ottenere la disponibilità dell'area di 10 ettari a Roncafort in modo tale da poter avviare, tramite Rete Ferroviaria Italiana - RFI, soggetto esecutore, i lavori di realizzazione del nuovo Terminal Ro.La. - ha autorizzato il rilascio alla Provincia autonoma di Trento della concessione per l'occupazione permanente di suolo pubblico dell'area di 10 ettari a Roncafort di Gardolo, alle seguenti condizioni:

- durata della concessione: dalla data di stipula del contratto di concessione e sino al 31.12.2049;
- canone annuo: la concessione viene rilasciata a titolo gratuito sino al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 52, comma 1, lettera s) del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Oltre tale data, qualora non si dovesse giungere alla definizione del preliminare di vendita delle aree e delle infrastrutture oggetto di scambio, il contratto di concessione sarà oneroso, con canone calcolato in applicazione delle relative tariffe al tempo vigenti, ora determinato in euro 249.500,00;

ritenuto di dare nuovo impulso all'attuazione delle volontà sancite nelle deliberazioni giuntali sopra citate mediante la sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra Provincia autonoma di Trento e Comune di Trento, con l'obiettivo di coordinare l'esercizio delle funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;

atteso che il Protocollo conferma e convalida una convergenza di interessi tra Comune e Provincia e un chiaro indirizzo politico-amministrativo, indicando una comune linea d'azione che regola le rispettive attività per convergere su obiettivi secondo criteri di reciprocità;

visto lo schema di Protocollo tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento di cui all'Allegato n. 1, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

ritenuto, tenuto conto di quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione dello stesso, condividendone finalità e contenuti;

dato atto che dal Protocollo in parola seguiranno per il Comune di Trento così come per la Provincia autonoma di Trento adempimenti tecnici collegati alle operazioni patrimoniali descritte, che saranno opportunamente tradotti, per il Comune di Trento, in provvedimenti e contratti a cura del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, salvo il contributo di altre strutture dell'Amministrazione coinvolte in ragione delle diverse competenze;

ritenuto pertanto di approvare formalmente il Protocollo d'intesa, dando atto che alla sua formale sottoscrizione provvederà, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, il Sindaco;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei

principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. stante la necessità e l'urgenza di procedere quanto prima alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa in parola;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento denominato “Accordo sulle aree nel Comune di Trento” di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di demandare al Sindaco la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa, nelle forme della scrittura privata, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
3. di dare atto che dal Protocollo in parola seguiranno per il Comune di Trento così come per la Provincia autonoma di Trento adempimenti tecnici collegati alle operazioni patrimoniali descritte, che saranno opportunamente tradotti, per il Comune di Trento, in provvedimenti e contratti a cura del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, salvo il contributo di altre strutture dell'Amministrazione coinvolte in ragione delle diverse competenze;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:
- Allegato n. 1.

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ACCORDO DI COMPENSAZIONE DELLE AREE TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E COMUNE DI TRENTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 31.01.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 21 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ACCORDO DI COMPENSAZIONE DELLE AREE TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E COMUNE DI TRENTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 28 gennaio 2022

Direzione generale
La Direttrice Generale
dott.ssa Livia Ferrario
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 21 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ACCORDO DI COMPENSAZIONE DELLE AREE TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E COMUNE DI TRENTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 31.01.2022